

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00108126

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione EX VOTO A RILIEVO

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SACRO CUORE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale contro parete a sinistra di fronte a nicchia/ terzo ripiano/ collo n. 221
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ scatola in armadio delle chiavi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ stampigliatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISL - Larghezza</b>	19
<b>MISP - Profondità</b>	2.5
<b>MISV - Varie</b>	altezza luce teca 18.5/ larghezza luce teca 13.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	parziale ossidazione del metallo/ macchie di umidità sotto il vetro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cuore in metallo stampato con cornice perlinata ed iniziali intrecciate al centro. Sul profilo esterno, ornato con merlature, è applicato un decoro formato da una testina angelica alata nella parte inferiore, elementi a ventaglio e coppia di angeli in quella superiore; una fiammella sormontata da corolla fiorita è posta alla sommità. L'ex-voto è collocato entro cornice a luce ovale con vetro con fondo rivestito in carta con effetto zigrinato nera. Battuta liscia; tipologia a gola; fascia interna perlinata; fascia esterna intagliata a girali vegetali. Legno dorato sulla fronte. In alto, sul retro, piccolo gancio metallico per sospensione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11Q 7672
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Simboli della Passione: Sacro Cuore.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice/ retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Mi sono rivolto a Te/ SS. SINDONE e ne fui/ consolato e pienamente esaudito/ e per ringraziamento Ti offro/ questo ricordo
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte/ al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PCR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice/ retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Giuseppe [cancellato]
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri numerici
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice/ retro/ in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	23
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'esemplare in esame non è specificatamente indicato, né negli inventari patrimoniali degli arredi liturgici conservati nella Cappella della SS. Sindone relativi ai beni del Patrimonio Privato di S.M. e di Dotazione della Corona compilati, rispettivamente, a partire dal 1880 e dal 1911, né in quello generale del 1966. Tuttavia, la presenza di numerosi ex voto, collocati in apposite teche disposte lungo le pareti della cappella è testimoniata sin dalla guida di Torino di Giovanni Gaspare Craveri, (Guida de' forestieri per la R. Città di Torino, Torino, 1753, p. 25), e da note di pagamento agli argentieri di corte, per la pulitura degli stessi, nel corso della prima metà dell'Ottocento, conservate nel fondo della Real Casa. Il numero degli esemplari ricordati nel secondo/ terzo decennio dell'Ottocento, nell'ordine di parecchie decine, senza contare quelli che andarono perduti in occasione della guerra contro la Francia nell'ultimo decennio del XVIII secolo e nel periodo dell'occupazione napoleonica, non trova adeguato corrispettivo negli esemplari a tutt'oggi conservati, rimanenza, probabilmente, delle serie allestite entro cornici e smantellate dalle pareti della Cappella ad una data al momento non determinabile, forse in occasione dell'allestimento, proprio a ridosso delle pareti, dei quattro monumenti di principi sabaudi, rispettivamente, Emanuele Filiberto dello scultore Pompeo Marchesi, Amedeo VIII di Benedetto Cacciatori, Carlo Emanuele II di Innocenzo Fraccaroli e Tommaso di Savoia-Carignano di Giuseppe Gaggini, commissionati dal Re Carlo Alberto (Torino, 1798-Oporto, 1849) tra il quarto ed il quinto decennio dell'Ottocento. La tipologia in esame appare di estrema diffusione in ambito piemontese tra XIX ed inizio del XX secolo; si vedano, per un confronto, a puro titolo di esempio, alcuni esemplari provenienti dal Santuario di Salzana e conservati in collezione privata che furono esposti alla mostra di arte sacra in Novara nel 1954 (Opere e artisti alla III Biennale Nazionale di Arte Sacra, in "Novaria. Rassegna di attività municipale, n. 4, anno III, Novara, 1954, p. 33), oppure gli esemplari, recentemente esposti nel</p>

museo parrocchiale di Campertogno in Valsesia, databili tra il sec. XVIII e, per lo più al secolo XIX (E. Ballarè, San Giacomo Maggiore Campertogno. Inventario del Museo, Borgosesia, 2002, p. 135, n. 503, figure a pp.140-141). Si vedano, a testimonianza della diffusione su scala europea di tale tipologia, anche gli ex-voto, datati al XIX secolo, conservati presso il Museo Devozionale del Santuario di S. Michele del Gargano, di manifattura napoletana e datati agli anni settanta del Settecento, cfr. A. M. Tripputi, «Per grazia ricevuta», in P. Belli D'Elia (a cura di), L'Angelo la Montagna e il Pellegrino Monte Sant'Angelo e il santuario di San Michele del Gargano, catalogo della mostra (Monte Sant'Angelo, Museo "G. Tancredi", 25 settembre-5 novembre 1999/ Roma, Galerie de l'École française de Rome, 16 novembre 1999-6 gennaio 2000), Foggia, 1999, pp. 252-257, pp. 258-260, nn. 94-97. Nel 1611 s. Francesco di Sales (Thorens, 1567-Lione, 1622) aveva dato come stemma all'ordine femminile, da lui fondato unitamente a Francesca Giovanna Chantal (Digione, 1572-Moulins, 1641), il Cuore di Gesù, coronato di spine, sormontato dalla croce e trafitto da due spade, simboleggianti l'amor di Dio e del prossimo. Tale devozione venne poi incentivata da un'altra importante santa dell'ordine, Margherita Maria Alacoque (Verosvres, 1647-Paray-le-Monial, 1690), a seguito delle apparizioni del 1673-88 che contribuì alla istituzione della festa del Sacro Cuore. La devozione ebbe un'ulteriore impulso, spesso caricandosi anche di significati politici e sociali, nella seconda metà del XIX secolo a partire proprio dalla Francia (D. Menozzi, Il cattolicesimo dal concilio di Trento al Vaticano II, in Filoramo G., Storia delle religioni. 2. Ebraismo e Cristianesimo, Bari 1995, pp. 440, 470-471).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 117467
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	nota di pagamento
<b>FNTA - Autore</b>	Gaia I.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 964, 1825, liste dal n. 1634 a 1729
<b>FNTD - Data</b>	1825/12
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 970

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	nota di pagamento
<b>FNTA - Autore</b>	Colla G./ Odetti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regno di Carlo Alberto
<b>FNTD - Data</b>	1836/10/25
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 2169
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Craveri, Giovanni Gaspare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1753
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004081
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004082
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Menozzi D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 440, 470-471
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004081
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 252-257, pp. 258-260, nn. 94-97
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ballarè, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004042
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 135, 140-141, n. 503
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Beraudo di Pralormo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario